



Ministero della Salute

UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO

Ufficio I dell'ex DGPOB – Affari generali e contenzioso del lavoro

**GARA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI DI RISTORAZIONE E BAR PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE,
AI SENSI DELL’ART. 30 D. LGS. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
Sede centrale - viale Giorgio Ribotta 5, - 00144 ROMA Eur**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 5204671660

INDICE

- Art. 1 PREMESSA**
- Art. 2 OGGETTO**
- Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO**
- Art. 4 VALORE DELLA CONCESSIONE**
- Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- Art. 6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**
- Art. 7 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA**
- Art. 8 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
- Art. 9 FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA**
- Art.10 PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTO DEI PLICHI**
 - 10.1. Busta A – Documentazione**
 - 10.2 Busta B – Offerta tecnica**
 - 10.3 Busta C – Offerta economica**
- Art. 11 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI DI CONCORRENTI**
- Art. 12 AVVALIMENTO**
- Art.13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
 - 13.1 Offerta tecnica**
 - 13.2 Offerta economica**
- Art.14 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**
- Art.15 RINNOVO DEL CONTRATTO**
- Art.16 COMUNICAZIONI**
- Art.17 STIPULA DEL CONTRATTO**
- Art.18 EFFICACIA DEL CONTRATTO**
- Art.19 CONSEGNA DEI LOCALI E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 20 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- Art.21 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
- Art.22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**
- Art.23 AVVERTENZE FINALI**

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1

PREMESSA

Il Ministero della salute (d'ora innanzi denominato anche il "Ministero" o l' "Amministrazione") – Ufficio Generale delle Risorse, Organizzazione e Bilancio (C.F. 80242250589), con sede in Roma viale Giorgio Ribotta n. 5, intende affidare, mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria, la concessione quadriennale della gestione dei servizi di ristorazione e bar all'interno di detta sede ministeriale, per il personale ivi in servizio, ai sensi della normativa comunitaria e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito denominato Codice dei Contratti).

Il relativo bando è stato trasmesso, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in data 24 giugno 2013, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5° serie contratti pubblici – n. 75 del 28 giugno 2013 ed, inoltre, sarà pubblicato, per estratto, sui seguenti quotidiani:

- *ITALIA OGGI* edizione nazionale
- *MILANO FINANZA* edizione nazionale
- *MESSAGGERO* edizione Roma
- *CORRIERE DELLA SERA* edizione Roma

Il presente documento contiene, tra l'altro, le informazioni relative ai requisiti richiesti in ordine alla partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, alla documentazione da allegare alla medesima, alle modalità di aggiudicazione della gara, nonché alla stipulazione del contratto con l'Aggiudicataria.

La disciplina concernente le modalità qualitative e quantitative di erogazione dei servizi di cui trattasi, invece, è contenuta nel Capitolato speciale d'oneri e nei relativi 7 allegati.

ART. 2

OGGETTO

La gara ha per oggetto l'affidamento quadriennale dei servizi di ristorazione e bar (d'ora in avanti denominati anche "Servizi"), da svolgere all'interno della sede centrale del Ministero di viale Giorgio Ribotta, n. 5 – Roma, con possibilità di rinnovo ai sensi del successivo art. 15.

Il servizio di ristorazione prevede la distribuzione di pasti, preparati e cotti sul posto, la cui composizione sarà arricchita da cottura a vista di carne, pesce e verdure alla griglia e da un servizio di pizzeria.

L'affidamento dei Servizi prevede il preventivo allestimento dei locali mediante fornitura dei necessari arredi, attrezzature ed apparecchiature, dettagliatamente indicati nel capitolato speciale d'oneri, i quali, al termine del contratto, resteranno in proprietà al Ministero; al riguardo, l'Amministrazione, al termine del periodo di vigenza contrattuale, potrà, alternativamente, decidere di chiedere alla società aggiudicataria di ripristinare lo stato dei luoghi, rimuovendo detti beni oppure incamerarli a titolo gratuito.

La fornitura, l'installazione e la messa in funzione di tutte le attrezzature, apparecchiature e arredi necessari all'espletamento dei servizi oggetto della presente procedura, sono a totale carico dell'Aggiudicataria, che deve anche provvedere a tutte le spese per la gestione, nessuna esclusa, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture fornite, come indicato nel capitolato speciale d'oneri.

Per l'allestimento e l'espletamento dei Servizi l'Amministrazione mette a disposizione appositi locali ubicati all'interno della sede ministeriale, i cui disegni sono allegati al Capitolato speciale d'oneri.

A titolo puramente indicativo, si evidenzia che la sede del Ministero di viale Giorgio Ribotta ospita circa 1.400 dipendenti.

Si precisa, inoltre, che l'utilizzo dei Servizi è facoltativo da parte dell'utenza, destinataria del buono pasto in funzione di servizio sostitutivo di mensa; pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà avanzare

alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, per la eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti.

Si evidenzia, altresì, che nell'immobile sono previsti distributori automatici di generi di conforto, nonché un emporio alimentare, i quali coesistono con i Servizi richiesti.

Le condizioni, i requisiti, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini ai quali dovrà rispondere la prestazione del servizio sono stabiliti, oltre che nel presente disciplinare, nel Capitolato speciale d'oneri e nei relativi allegati.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione dei servizi di ristorazione e bar avrà durata di 4 (quattro) anni, con decorrenza dalla data di avvio del servizio.

La Società aggiudicataria si impegna a stipulare un nuovo contratto con i medesimi contenuti su richiesta dell'Amministrazione per l'ulteriore ed eventuale periodo strettamente necessario all'affidamento del nuovo servizio.

Il contratto può essere rinnovato dall'Amministrazione alla scadenza, per la durata di due anni, se ricorrono le condizioni di cui al successivo art. 15.

ART. 4

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore annuo complessivo della concessione di servizi è stimato in € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e, per la durata contrattuale di quattro anni, € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), calcolato sulla base di un'utenza media giornaliera del servizio di ristorazione pari a n. 400 unità, moltiplicato per il prezzo medio di un pasto pari ad € 5,20.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, come meglio specificato al successivo art.15, per una durata massima pari ad anni 2 (due). Pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei Contratti, quest'ultima opzione determina un incremento complessivo del valore pari ad € 1.000.000.000,00 (unmilione/00), per un importo complessivo della concessione di servizi pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00). In tale importo non sono compresi i costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, quantificati in € 1.640,00 (Euro milleseicentoquaranta/00), come indicato nel Documento di valutazione dei rischi allegato al Capitolato speciale d'oneri.

ART.5

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti, nonché le imprese stabilite in altri Paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento, che soddisfino i seguenti requisiti minimi:

Requisiti di ordine generale:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per l'attività oggetto della gara, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006, precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare, di amministratori/direttori tecnici all'interno del soggetto concorrente;
- b) inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006; le dichiarazioni di cui al medesimo art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) oltre che dal legale rappresentante, dovranno essere rese anche dai soggetti indicati nelle precitate lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;
- c) inesistenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

- d) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni ovvero, qualora si fossero avvalsi, il periodo di emersione deve essersi concluso;

Requisiti inerenti la capacità economico finanziaria:

- f) comprovata solidità finanziaria, consistente nel possesso di un fatturato globale d'impresa, per il triennio 2009-2010-2011, pari almeno al valore complessivo stimato della concessione, da comprovarsi mediante due dichiarazioni rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993;
- g) comprovata solidità economica, consistente nel possesso di un fatturato specifico complessivo relativo all'attività di ristorazione e bar, riferito al triennio 2009-2010-2011, pari almeno ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00);

Requisiti inerenti la capacità tecnica e professionale:

- h) possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- i) che abbiano eseguito almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara (c.d. *contratto di punta*), senza contestazioni, relativa ad un bacino di utenza di almeno 1.400 persone.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata biennale fino ad un importo almeno pari al 50% di quello posto a base della presente gara.

Costituisce causa di esclusione dalla gara il caso in cui il soggetto concorrente si trovi in rapporti di controllo o collegamento - ai sensi dell'art. 2359 del codice civile - con gli altri soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata, e non abbia dimostrato con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha comportato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

ART. 6

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ciascun operatore economico è tenuto ad espletare, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio per prendere visione dei locali sede dei servizi oggetto della concessione, a propria cura e spese, anche tramite propri incaricati, ed in presenza di personale dell'Amministrazione, nell'ambito della fascia oraria 15.30-16.30 dal lunedì al venerdì.

L'accesso all'edificio dovrà essere concordato con l'Amministrazione previa richiesta scritta, inoltrata via fax, entro il 24.07.2013, all'Ufficio generale delle risorse, organizzazione e bilancio - Ufficio I *ex DGPOB* - viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma - fax 06 59942219.

Con la richiesta deve essere trasmessa anche copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto concorrente e di ciascuna delle persone incaricate del sopralluogo.

A seguito dell'effettuato sopralluogo, verrà rilasciato all'operatore economico interessato apposito attestato che, vistato dall'Amministrazione, dovrà essere inserito nella documentazione di gara (Busta A - Documentazione Amministrativa) a pena di esclusione.

ART. 7

PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Amministrazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet, www.salute.gov.it, - nell'area Strumenti - Bandi di gara -, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Amministrazione non prenderà, pertanto, in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, le richieste di invio dei documenti di gara.

ART. 8

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità sotto riportate, un plico, contenente la domanda di partecipazione, l'offerta e la relativa documentazione, in busta chiusa, a pena di esclusione. Il plico deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del 05.08.2013 pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla gara, termine fissato ai sensi dell'art. 70, commi 2, 8 e 9 del D. Lgs. 163/2006. A scelta del soggetto concorrente, il plico può essere recapitato a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati ovvero consegnato a mano.

In ogni caso, il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo:

MINISTERO DELLA SALUTE - Ufficio Generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio – Ufficio I ex DGPOB c/o Ufficio accettazione corrispondenza – viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 ROMA – Eur.

In caso di consegna a mano, la consegna dovrà effettuarsi secondo le seguenti modalità:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, presso il citato Ufficio accettazione corrispondenza;
dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso il competente personale addetto alla vigilanza.

Non si assicura il ricevimento in orari diversi.

Anche nel caso di consegna a mano sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della ricezione.

Il tempestivo recapito del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine previsto. Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla domanda precedente.

ART. 9

FORMA E VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta, al pari di tutta la documentazione e corrispondenza di gara, deve essere redatta in lingua italiana. La stessa è vincolante per 210 giorni a decorrere dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

ART. 10

PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE E CONTENUTO DEI PLICHI

L'offerta, a pena di esclusione, non deve contenere riserve di sorta, né essere condizionata, deve essere completa della relativa documentazione, deve essere contenuta in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno ben chiara la seguente dicitura “GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE E BAR INTERNI DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI ROMA – VIALE GIORGIO RIBOTTA 5. **NON APRIRE**”, nonché la denominazione e l'indirizzo dell'operatore economico concorrente.

Tutta la documentazione presentata sarà acquisita dall'Amministrazione e non verrà restituita in alcun caso; l'Amministrazione non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

I plichi saranno aperti in seduta pubblica nella sede del Ministero di viale Giorgio Ribotta n. 5, presso la stanza A325 alle ore 09.30 del giorno 06.08.2013.

Il plico deve racchiudere al suo interno n. 3 buste distinte, ciascuna delle quali - chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura – deve recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'operatore economico concorrente, nonché, rispettivamente, le diciture:

“A - Documentazione”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

Di seguito viene indicato il contenuto di ciascuna busta.

10.1 BUSTA A - Documentazione

La **busta A** deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero da persona munita dei necessari poteri di firma, contenente la precisa indicazione della denominazione o ragione sociale e della sede del soggetto concorrente, nonché dell'indirizzo, completo di Posta Elettronica Certificata e del numero di fax, con l'espressa autorizzazione alla stazione appaltante ad utilizzarli per le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D. Lgs. 163/2006;
- 2) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale il dichiarante, assumendone la piena responsabilità, attesti:
 - a) di essere il titolare o il legale rappresentante del soggetto concorrente e di essere, quindi, munito dei poteri di firma;
 - b) che il soggetto concorrente è iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o ragione sociale e l'oggetto sociale del soggetto concorrente e le generalità complete del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i e del direttore tecnico (ove esistente);
 - c) che nei confronti del soggetto concorrente non sussistono le situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006; le dichiarazioni sostitutive di cui al medesimo art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) oltre che dal legale rappresentante, dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:
 - dal titolare e dal direttore tecnico (ove presente) se il soggetto concorrente è un' impresa individuale;
 - dal socio e dal direttore tecnico (ove presente), se il soggetto concorrente è una società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari e dal direttore tecnico (ove presente), se il soggetto concorrente è una società in accomandita semplice;
 - dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico (ove presente), se il soggetto concorrente è un altro tipo di società o consorzio;
 - d) che il soggetto concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o che, qualora se ne sia avvalso, il periodo di emersione si è concluso;
 - e) che il soggetto concorrente è - ovvero non è - assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e che, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato alle relative norme;
 - f) che non sussistono provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge n. 575/65, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - g) il fatturato d'impresa realizzato nel servizio di ristorazione e bar nel triennio 2009-2010-2011(pari almeno al valore presunto della concessione);
 - h) il fatturato specifico nel settore oggetto della presente concessione realizzato nel triennio 2009-2010-2011 (pari almeno ad € 1.500.000,00);
- 3) l'elenco delle forniture analoghe eseguite, senza contestazioni, nell'ultimo triennio (2009-2010-2011) in favore sia di soggetti pubblici che privati con indicazione degli importi, delle date e del relativo bacino d'utenza;
- 4) copia del contratto relativo ad un servizio di fornitura analoga a quella oggetto della presente gara (c.d. *contratto di punta*), senza contestazioni, con un bacino di utenza di almeno 1.400 persone;
- 5) copia della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;
- 6) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 163/2006;
- 7) garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art.75 del D. Lgs. 163/2006, fatto salvo il beneficio di cui al comma 7 e prestata – a scelta dell'offerente – sotto forma di:

- a) cauzione, che può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, a titolo di pegno a favore del Ministero della salute;
- b) fideiussione, che - a scelta dell'offerente - può essere bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fidejussioni e le polizze dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La garanzia dovrà:

- a) avere validità per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 90 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

In caso di soggetti raggruppati (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti o G.E.I.E.) non ancora formalmente costituiti, la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata e sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati.

I concorrenti che intendono avvalersi del beneficio della riduzione del 50% (cinquanta per cento) della garanzia ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice dei contratti devono rendere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di voler usufruire di tale beneficio, segnalando nella documentazione amministrativa la tipologia della certificazione posseduta e devono documentare la stessa, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei per beneficiare della predetta riduzione la suddetta certificazione o dichiarazione - a pena di esclusione - deve essere posseduta e documentata da tutti i concorrenti raggruppati o raggruppati.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e, pertanto, nei confronti di quest'ultimo sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nei confronti dei restanti concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'impresa aggiudicataria e, pertanto, resta vincolata per detta impresa e per la seconda classificata fino alla stipula del contratto; ai restanti concorrenti non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

8) copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri e dei suoi allegati senza aggiunte, modifiche od integrazioni e recante, in calce all'ultima pagina, il timbro del concorrente e la sottoscrizione per esteso del soggetto munito dei poteri di firma.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui ai punti precedenti devono essere corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

9) copia dell'attestato relativo al sopralluogo obbligatorio, di cui al precedente art. 6.

10) prova dell'avvenuto versamento del contributo di euro 140,00 (centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della deliberazione 21 dicembre 2011 di detta Autorità, adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il partecipante deve collegarsi al "Servizio di Riscossione" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG partecipa della presente gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. In caso di pagamento effettuato on line, il partecipante dovrà stampare ed allegare alla documentazione di gara la ricevuta di pagamento.

In caso di pagamento in contanti, lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente ed il codice CIG che identifica la gara alla quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente estero deve allegare alla documentazione di gara copia dell'avvenuta effettuazione del bonifico bancario.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o da costituire, il versamento della contribuzione è unico e deve essere eseguito dalla impresa capogruppo.

Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara; pertanto, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo attraverso l'allegazione della ricevuta di pagamento secondo le modalità di cui sopra è causa di esclusione dalla stessa.

10.2 BUSTA B – Offerta tecnica

La **busta B** deve contenere, a pena di esclusione, una Relazione tecnica dalla quale si evincano, in modo completo e dettagliato, i seguenti elementi:

a) la descrizione delle apparecchiature, attrezzature ed arredi che il concorrente intende fornire per l'allestimento dei Servizi, con allegati la relativa scheda tecnica e il relativo piano di manutenzione; dette apparecchiature, attrezzamenti ed arredi potranno essere anche di marca differente rispetto a quella indicata nell'allegato 2 del Capitolato speciale d'oneri, purché aventi le medesime caratteristiche tecniche e qualitative.

b) l'indicazione dei fornitori di derrate;

c) le modalità con cui si intendono fornire i Servizi;

d) la qualità dei cibi. In particolare, la preparazione dei cibi deve avvenire attraverso l'utilizzo di derrate di categoria "extra" o di prima categoria e tutti i prodotti alimentari, al momento della consegna, dovranno:

- rispondere alle disposizioni di legge vigenti, con specifico riguardo alle norme sulla rintracciabilità;
- essere forniti in parti e confezioni adeguate all'uso e presentare ottime caratteristiche igieniche e organolettiche;

e) la descrizione di un menù annuale, relativo al menù del giorno, di cui all'articolo 1.1 lettera a) del Capitolato speciale d'oneri;

f) la descrizione di un menù mensile tipo, relativo sia al menù a scelta che al menù regionale, di cui, rispettivamente, all'art. 1.1 lett. b) ed e) del Capitolato speciale d'oneri;

g) il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto di erogazione di acqua potabile, di cui all'articolo 1.1.1 del Capitolato speciale d'oneri;

h) il progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa presso i servizi di ristorazione e bar, di cui all'articolo 1.3 del Capitolato speciale d'oneri;
i) descrizione del Piano di qualità dell'offerta dei servizi di cui all'art. 1.5 del Capitolato speciale d'oneri. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte di allestimenti, prodotti e servizi che non possiedono le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'oneri.
La Relazione tecnica deve essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da persona munita di comprovati poteri di firma).

10.3 BUSTA C – Offerta economica

La **busta C**, deve contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione di offerta economica redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 del Capitolato Speciale d'oneri, contenente i seguenti elementi:

- a) ribasso rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) del prezzo del “menù del giorno”, di cui all'articolo 1.1 lettera a) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- b) ribasso rispetto alla cifra di euro 7,20 (sette/20) del prezzo del “menù a scelta”, di cui all'articolo 1.1 lettera b) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- c) ribasso rispetto alla cifra di euro 6,50 (sei/50) del prezzo del “menù con primo”, di cui all'articolo 1.1 lettera c) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- d) ribasso rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) del prezzo del “menù con secondo”, di cui all'articolo 1.1 lettera d) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- e) ribasso rispetto alla cifra di euro 9,90 (nove/90) del prezzo del “menù regionale completo”, di cui all'articolo 1.1 lettera e) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- f) ribasso rispetto alla cifra di euro 7,70 (sette/70) del prezzo del “menù regionale con primo”, di cui all'articolo 1.1 lettera f) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- g) ribasso rispetto alla cifra di euro 7,70 (sette/70) del prezzo del “menù regionale con secondo”, di cui all'articolo 1.1 lettera g) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- h) ribasso rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) del prezzo del “menù pizza”, di cui all'articolo 1.1 lettera h) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- i) ribasso rispetto alla cifra di euro 6,30 (sei/30) del prezzo del “menù insalatona”, di cui all'articolo 1.1 lettera i) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;
- l) ribasso rispetto alla cifra di euro 7,50 (sette/50) del prezzo del “menù grill”, di cui all'articolo 1.1 lettera l) del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso dovrà essere espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, e non potrà comunque essere superiore al 10%;

m) ribasso percentuale rispetto al listino dei prezzi dei piatti singoli di cui all'allegato 5.2 del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso, espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, non potrà essere comunque superiore al 10%.

I prezzi derivanti dall'applicazione delle percentuali di ribasso offerte alle precedenti lett. da a) ad m), saranno arrotondati per difetto ai dieci centesimi (quindi, ad esempio, 3,87 euro sarà arrotondato a 3,80 euro);

n) ribasso percentuale rispetto ai listini prezzi di cui all'allegato 5.3 del Capitolato speciale d'oneri, da applicare ai dipendenti in servizio presso il Ministero della salute; il ribasso, espresso in punti interi percentuali, in numeri e in lettere, non potrà essere comunque superiore al 15%. I prezzi derivanti dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta saranno arrotondati per difetto ai cinque centesimi se il prezzo del prodotto risulti inferiore a 1 euro (quindi, ad esempio, 0,87 euro sarà arrotondato a 0,85 euro) e ai dieci centesimi se il prezzo del prodotto risulti superiore a 1 euro (quindi, ad esempio, 1,87 euro sarà arrotondato a 1,80 euro).

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso offerto espressa in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione espressa in lettere.

La dichiarazione di offerta economica, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, deve essere:

- datata, timbrata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal rappresentante dell'ente munito dei poteri di firma;
- corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ART. 11

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI DI CONCORRENTI

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), di detto articolo 34, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del Codice dei Contratti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Sono, altresì, ammessi a partecipare i consorzi con l'osservanza degli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice dei Contratti devono indicare per quale/i consorziato/i il consorzio concorre.

Non è consentito che un concorrente partecipi alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipi alla gara anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione dalla gara del concorrente e di ognuno dei raggruppamenti o consorzi ai quali il concorrente medesimo partecipa.

Nei casi di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice dei Contratti non è consentito al consorziato per il quale il consorzio concorre di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti prescrizioni nella presentazione della documentazione da inserire nella busta "A":

- la domanda di partecipazione alla gara di cui al punto 1) dell'art. 10.1 dovrà essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante del concorrente mandatario in caso di raggruppamento già costituito;
 - dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento;
- la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2) del paragrafo 10.1 dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o raggruppande con la precisazione che i requisiti di ordine generale, in caso di R.T.I. o di Consorzio dovranno essere posseduti:

- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 (sia costituito che costituendo);
- dal Consorzio stesso in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006.

Con riferimento ai requisiti inerenti la capacità economico-finanziaria, in caso di R.T.I. costituiti o costituendi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, per la quantificazione del fatturato globale si farà riferimento alla somma dei fatturati delle singole imprese, tra le quali l'impresa mandataria o capogruppo dovrà possedere la quota di fatturato più alta. Nel caso di Consorzi, essendo lo stesso soggetto economico autonomo si farà riferimento al fatturato del Consorzio stesso. Inoltre, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve possedere la certificazione di qualità ISO 9001:2008 in corso di validità, relativa all'erogazione di servizi di cui alla presente concessione.

Inoltre:

- la copia del presente disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri e dei relativi allegati, senza aggiunte, modifiche od integrazioni, deve essere siglato in ogni pagina e recante sull'ultima il timbro dell'impresa mandataria o capogruppo e la sottoscrizione per esteso del legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;
- la garanzia a corredo dell'offerta dovrà essere intestata sia all'impresa mandataria o capogruppo che alle imprese mandanti.

In caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere allegata copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al concorrente mandatario, mentre i concorrenti raggruppandi, dovranno allegare dichiarazione contenente l'impegno di volersi associare in raggruppamento temporaneo e che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, a pena di esclusione dalla gara.

È vietata l'associazione in partecipazione; salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

In caso di riscontrate difformità rispetto al presente disciplinare - a carico anche di uno solo dei componenti il raggruppamento - si procederà all'esclusione dell'intero raggruppamento.

Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Si rinvia, per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, al Codice dei Contratti ed al relativo Regolamento di attuazione.

ART. 12 **AVVALIMENTO**

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare i requisiti economici e tecnici di cui al paragrafo 10.1, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine ed in conformità dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione dalla gara il concorrente che intende far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella busta "A" di cui al paragrafo 10.1 tutta la documentazione indicata da detto art. 49.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione al servizio oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto.

In caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, a pena di esclusione di entrambe le imprese.

ART. 13

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in base ai criteri di valutazione e con le modalità di seguito stabiliti rispettivamente nei successivi articoli 13.1 e 13.2.

La somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica di ciascun concorrente determina il suo punteggio complessivo, che non può essere superiore, nel massimo, al punteggio di 100.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Nel caso in cui più concorrenti ottengano lo stesso punteggio più alto, la gara sarà aggiudicata a quello tra i suddetti concorrenti che abbia ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'offerta tecnica di cui all'articolo 13.1 del presente disciplinare. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

13.1 Offerta tecnica

Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida, verrà assegnato, per l'offerta tecnica, un punteggio complessivo massimo di 30 punti così ripartito:

1. fino ad un massimo di 20 punti per la varietà delle pietanze inserite nel menù del giorno relativo ad un anno di cui all'articolo 1.1 lettera a) del Capitolato speciale d'oneri, assegnato dalla Commissione giudicatrice in base al proprio insindacabile giudizio;
2. fino ad un massimo di 5 punti per il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto di erogazione di acqua potabile, di cui all'art. 1.1.1 del Capitolato speciale d'oneri, assegnato dalla Commissione giudicatrice in base al proprio insindacabile giudizio.
3. fino ad un massimo di 5 punti per il progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa, di cui all'art. 1.3 del Capitolato speciale d'oneri, assegnato dalla Commissione giudicatrice in base al proprio insindacabile giudizio.

La somma dei punteggi assegnati a ciascuna delle voci sopra indicate determinerà il punteggio assegnato a ciascun concorrente per l'offerta tecnica.

13.2 Offerta economica

Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida, verrà assegnato, per l'offerta economica, un punteggio complessivo massimo di 70 punti, così ripartito:

- a) fino ad un massimo di 20 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) stabilita per il "menù del giorno" di cui all'articolo 1.1 lettera a) del Capitolato speciale d'oneri, assegnando il punteggio di 2 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- b) fino ad un massimo di 10 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 7,20 (sette/20) stabilita per il "menù a scelta" di cui all'articolo 1.1 lettera b) del Capitolato speciale d'oneri, assegnando il punteggio di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso;
- c) fino ad un massimo di 3 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 6,50 (sei/50) stabilita per il "menù con primo" di cui all'articolo 1.1 lettera c) del Capitolato speciale d'oneri, assegnando il punteggio di 0,3 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- d) fino ad un massimo di 3 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) stabilita per il "menù con secondo" di cui all'articolo 1.1 lettera d) del Capitolato speciale d'oneri, assegnando il punteggio di 0,3 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- e) fino ad un massimo di 2 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 9,90 (nove/90) stabilita per il "menù regionale completo, di cui all'articolo 1.1 lettera e) del Capitolato speciale d'oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,2 punti per ogni punto percentuale di ribasso;

- f) fino ad un massimo di 2 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 7,70 (sette/70) stabilita per il “menù regionale con primo, di cui all’articolo 1.1 lettera f) del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,2 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- g) fino ad un massimo di 2 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 7,70 (sette/70) stabilita per il “menù regionale con secondo, di cui all’articolo 1.1 lettera g) del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,2 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- h) fino ad un massimo di 3 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 6,70 (sei/70) stabilita per il “menù pizza” di cui all’articolo 1.1 lettera h) del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,3 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- i) fino ad un massimo di 3 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 6,30 (sei/30) stabilita per il “menù insalatona” di cui all’articolo 1.1 lettera i) del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio di 0,3 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- l) fino ad un massimo di 3 punti per il ribasso offerto rispetto alla cifra di euro 7,50 (sette/50) stabilita per il “menù grill” di cui all’articolo 1.1 lettera l) del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,3 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- m) fino ad un massimo di 4 punti per la percentuale di ribasso rispetto al listino prezzi di cui all’allegato 5.2 del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 0,4 punti per ogni punto percentuale di ribasso;
- n) fino ad un massimo di 15 punti per la percentuale di ribasso rispetto al listino prezzi di cui all’allegato 5.3 del Capitolato speciale d’oneri, assegnando il punteggio parziale di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso.

La somma dei punteggi assegnati a ciascuna delle voci sopra indicate determinerà il punteggio assegnato a ciascun concorrente per l’offerta economica.

ART. 14

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Responsabile Unico del Procedimento, in presenza di due testimoni, nel corso della prima seduta pubblica del giorno 6 agosto 2013, alle ore 9.30, procederà:

- a) alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti e della loro ricezione entro il termine di scadenza, ai sensi delle disposizioni del presente disciplinare;
- b) all’apertura di tutti i plichi relativi alle concorrenti ammesse ed alla verifica della presenza in essi delle buste A, B e C e della loro regolarità ai sensi delle disposizioni del presente disciplinare;
- c) all’apertura delle buste A di tutte le concorrenti ammesse, enumerando i documenti contenuti nelle stesse.

L’Amministrazione provvederà ad escludere dalla gara le ditte che abbiano presentato un’offerta non regolare.

Successivamente, l’Amministrazione proseguirà, in seduta riservata, ad esaminare la documentazione contenuta in ciascuna delle buste A e provvederà ad escludere dalla gara le ditte che abbiano presentato un’offerta non regolare, fatte salve le ipotesi di integrazione documentale previste dalla normativa vigente.

Ove possibile, l’Amministrazione effettuerà, nel corso della medesima seduta pubblica del 6 agosto 2013, il sorteggio ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. Ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere alle concorrenti sorteggiate la presentazione, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, della seguente documentazione:

- 1) per il requisito di cui al paragrafo 10.1, punto 2) lettera g), copia conforme all’originale dei bilanci di esercizio relativi agli esercizi finanziari 2009-2010-2011;
- 2) per il requisito di cui al paragrafo 10.1, punto 3) i certificati di regolare esecuzione del servizio rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, se trattasi di servizio prestato a favore di amministrazioni o enti; dichiarazione del destinatario del servizio, o, in mancanza, del concorrente ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. 445/2000 se trattasi di servizi prestati a privati.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara

si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del citato D. Lgs. 163/2006.

Alle operazioni relative all'apertura ed alla valutazione delle offerte contenute nelle buste B e C provvederà apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 282 del D.P.R. 207/2010. La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste B presentate dai concorrenti non esclusi, enumerando i documenti contenuti nelle stesse.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame della Relazione tecnica contenuta in ogni busta B, verificandone la rispondenza alle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'oneri e nel presente Disciplinare. Sempre su indicazione della Commissione giudicatrice, l'Amministrazione provvederà ad escludere dalla gara le Ditte che abbiano presentato una relazione tecnica non conforme alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri. Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà, nei confronti delle sole imprese concorrenti non escluse, all'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica, con le modalità indicate nel precedente articolo 13.1.

La Commissione giudicatrice, in apposita successiva seduta pubblica, darà lettura del punteggio assegnato a ciascun concorrente non escluso all'offerta tecnica, procedendo, subito dopo:

- all'apertura delle buste C;
- alla lettura delle offerte economiche;
- alla verifica della regolarità dell'offerta economica alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'oneri;
- all'attribuzione del punteggio alle stesse offerte economiche, secondo le modalità indicate nell'articolo 13.2;
- alla lettura del punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta, determinato dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica;
- alla formazione e lettura della graduatoria provvisoria.

L'Amministrazione procederà a effettuare l'eventuale verifica dell'anomalia ai sensi degli artt. 86 e segg. del Codice degli appalti.

Dopo detta eventuale verifica, l'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, procederà, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, a richiedere al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria e a quello che segue in graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati e già controllati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, presentando la documentazione sopra indicata.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara, si procederà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal comma 1 di detto art. 48, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale formulazione di una nuova graduatoria provvisoria.

I concorrenti saranno informati della data relativa alle sedute aperte al pubblico, con comunicazione a mezzo PEC o fax, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

I concorrenti saranno informati dell'eventuale esclusione con comunicazione a mezzo PEC o fax.

Alle operazioni di gara aperte al pubblico potrà partecipare un rappresentante per ciascun offerente. I soggetti concorrenti dovranno comunicare il nominativo del proprio rappresentante mediante fax da trasmettere al n. 0659942219 entro le ore 16.00 del giorno precedente a quello fissato per la seduta pubblica; alla comunicazione dovrà essere allegata l'eventuale delega, corredata da copia del documento di identità dell'incaricato in corso di validità.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea;

- di espletare la gara e procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia già intervenuta l'aggiudicazione.

ART. 15

RINNOVO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, durante il periodo di vigenza contrattuale di quattro anni, effettuerà almeno due verifiche del grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction).

Nel caso di valutazione positiva di entrambe le verifiche, il contratto sarà rinnovato dall'Amministrazione per ulteriori due anni, decorrenti dalla data di scadenza.

ART.16

COMUNICAZIONI

L'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006, a dare comunicazione scritta dell'esclusione ai concorrenti esclusi entro cinque giorni dalla stessa.

L'Amministrazione provvederà altresì a comunicare l'aggiudicazione definitiva entro cinque giorni dalla stessa all'Aggiudicataria, al concorrente che segue in graduatoria e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare detta impugnazione.

In ogni caso, ai sensi del precedente art. 7, tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione - www.salute.gov.it nell'area Strumenti – Bandi di gara.

ART. 17

STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del contratto l'Aggiudicataria dovrà presentare all'Amministrazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva e con le modalità riportate in detta comunicazione, la seguente documentazione:

- tutta la documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi e morali, economico-finanziari e tecnico-organizzativi nonché ogni altra documentazione eventualmente ritenuta necessaria;
- la dichiarazione di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n.187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- garanzia fideiussoria in favore del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Detta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia dovrà essere corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento di tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata

l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata in relazione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

L'ammontare residuo resterà vincolato per tutta la durata del contratto e sarà svincolato quando tutte le obbligazioni contrattuali saranno state esattamente adempiute.

L'importo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso, ai sensi delle norme europee della serie EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate.

Qualora la documentazione non venga fornita entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata in sede di gara si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del citato D. Lgs. 163/2006, con conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, il contratto sarà stipulato entro il termine massimo di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006.

Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. 163/2006.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante, tale soggetto dovrà comprovare i propri poteri mediante idonea procura autenticata nelle forme di legge.

Nel caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, dovrà essere prodotta, in originale o copia conforme, la scrittura privata autenticata con la quale i singoli concorrenti conferiscono mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo.

Detto mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. La procura è conferita al rappresentante legale del concorrente mandatario.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta, tale soggetto dovrà comprovare i propri poteri mediante idonea procura autenticata nelle forme di legge.

La mancata produzione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta o l'accertamento della mancanza del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, nonché la mancata costituzione della garanzia comporterà la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La revoca potrà essere dichiarata anche qualora il servizio avesse già avuto inizio, salva la ripetizione di quanto dovuto.

L'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione altresì qualora - a seguito degli accertamenti di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed ad altre forme di criminalità organizzata - risulti che nei confronti del contraente, dei componenti degli organi di amministrazione e/o dei loro conviventi anche di fatto sia stata applicata ovvero sia stato avviato il procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione prevista ai sensi della legge n. 575/1965.

ART. 18

EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario fin dal momento della sua stipulazione, avrà effetto nei riguardi dell'Amministrazione solo dopo l'esito positivo della sua approvazione con decreto nei modi di legge e solo dopo la registrazione del contratto da parte dei competenti Organi di controllo.

ART. 19

CONSEGNA DEI LOCALI E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

La consegna dei locali avverrà subito dopo la stipula del contratto; di detta consegna verrà redatto apposito verbale.

I Servizi dovranno essere attivati entro 20 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei locali.

L'attivazione dei Servizio è, comunque, subordinata all'esito positivo della verifica da parte del Ministero della rispondenza delle attrezzature, apparecchiature ed arredi forniti dalla ditta aggiudicataria a quanto dichiarato nella Relazione tecnica.

ART. 20

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicataria si impegna ad assicurare e ad eseguire direttamente tutte le prestazioni oggetto del presente contratto; è fatto divieto di cessione o subappalto della totalità o di parte dei servizi in affidamento.

ART. 21

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

È designato quale Responsabile unico del procedimento, il dott. Alberto ZAMPARESE, direttore dell'Ufficio I ex DGPOB dell'Ufficio Generale delle Risorse, Organizzazione e Bilancio.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dal Ministero della Salute esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

ART. 23

AVVERTENZE FINALI

L'Amministrazione potrà precisare, integrare e rettificare le presenti norme di gara e quelle contenute nel Capitolato speciale d'onori e nei relativi allegati fino a 10 giorni solari antecedenti la data di scadenza di presentazione dell'offerta. Pertanto si invitano le ditte offerenti a collegarsi al sito Internet <http://www.salute.gov.it> per eventuali, ulteriori informazioni necessarie ai fini della partecipazione alla gara.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO GENERALE

f.to dott. Giuseppe CELOTTO

Responsabile unico del procedimento:

dott. Alberto Zamparese

tel. 06 59942114

fax 06 59942219

email: a.zamparese@sanita.it